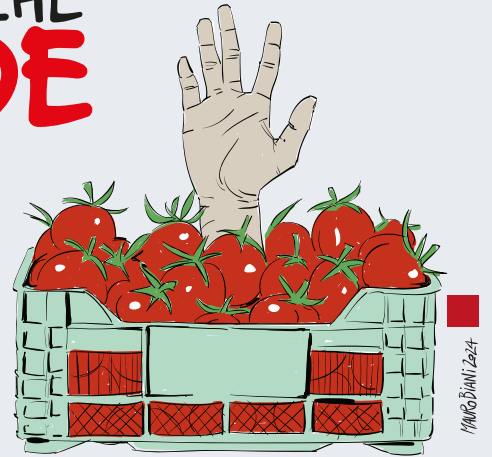


FERMIAMO UN SISTEMA DI FARE IMPRESA CHE SFRUTTA E UCCIDE



CONTRO LO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO
BASTA CAPORALATO
BASTA APPALTI E SUBAPPALTI IRREGOLARI
BASTA MORTI SUL LAVORO

SABATO 6 LUGLIO 2024



MANIFESTAZIONE NAZIONALE A LATINA - Piazza della Libertà

ore 9.00 CONCENTRAMENTO Autolinee Nuove di Latina, Via Vittorio Cervone / ore 9.30 PARTENZA DEL CORTEO

DIFENDIAMO E PROMUOVIAMO

la legalità, l'applicazione dei contratti nazionali, maggiore salute e la sicurezza, salario dignitoso, i diritti e le tutele per la libertà di lavoratrici e lavoratori.

RIVENDICHIAMO

investimenti per rafforzare gli organismi di ispezione e controllo, un piano straordinario di assunzioni, un'attività coordinata a livello nazionale delle Procure;

scelte coerenti per una cultura della piena legalità e del lavoro regolare;

concretezza per il PNRR per risolvere definitivamente il tema degli insediamenti informali utilizzando i 200 milioni già disponibili, per applicare il piano nazionale di contrasto al lavoro sommerso e allo sfruttamento e caporalato;

cambiamento del modello produttivo e del lavoro per scardinare le cooperative spurie, l'intermediazione illecita di manodopera, l'appalto e il sub-appalto senza regole e investire in salute e sicurezza;

sostegno alle imprese sane che rispettano i CCNL, la formazione e la prevenzione, che rompono le catene della criminalità organizzata nelle filiere produttive;

sistema di qualificazione delle imprese per contrastare il fenomeno delle imprese di "carta" e strumenti di congruità in tutti i settori per misurare il regolare utilizzo della manodopera;

riconoscimento del giusto prezzo e giusto valore dei prodotti nell'ambito della filiera della produzione;

tutela rafforzata per le vittime di sfruttamento e caporalato: permesso di soggiorno, presa in carico, percorsi di inclusione sociale, mediazione culturale, tutela abitativa;

procedure per l'emersione e la regolarizzazione attivabile da lavoratrici e lavoratori e piano straordinario di regolarizzazione;

modifica delle regole di accesso per occupazione e cancellazione delle restrizioni sui permessi di soggiorno;

cancellazione della legge Bossi-Fini perché dannosa e lesiva dei diritti delle persone e insufficiente negli strumenti come dimostra anche il cosiddetto "decreto flussi";

applicazione immediata e integrale della L. 199/2016 anche per agire sulla parte preventiva del reato: istituzione delle Sezioni territoriali della rete del lavoro agricolo di qualità, sistema di trasporto pubblico e legale, collocamento trasparente.